

La tragedia per la rottura di una tramoggia

Due operai soffocati a Napoli sotto tonnellate di sabbia

Sono tutti e due giovanissimi - Uno aveva lavorato all'estero per molti anni - Infortunio in Svizzera: morto un emigrante italiano



NAPOLI - Il contenitore di sabbia precipitato che ha travolto e ucciso i due operai

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 24. Due operai del cantiere della società L.E.S.I. di Palermo, che ha vinto l'appalto per la copertura di un alveo della rete fognaria di S. Giovanni a Teduccio, un centro della periferia di Napoli, sono morti stamane sommersi da varie tonnellate di sabbia, rovinatagli addosso per la rottura di una paratia della tramoggia che conteneva il materiale. Un altro giovane manovale di 17 anni, Pasquale Imbrota, si è salvato per miracolo dalla frana.

La LESI, dopo aver terminato il servizio militare, la precedenza era stata in Svizzera - assieme a familiari - per una decina di anni e non avendo trovato fortuna, era tornato in Italia, prima per il servizio militare e subito dopo il matrimonio lo avevano convinto ad accettare il lavoro nel cantiere, procuratogli da un suo cognato, Salvatore Talento, che distrutto dal dolore, si chiedeva, nelle baracche della direzione del cantiere, se non fosse stato meglio che lo avesse lasciato disoccupato.

La moglie era scenta di 7 mesi. «Guido era contento - racconta - Proprio oggi, mentre venivamo al lavoro (lavoro archivio in un altro cantiere della LESI) mi ha detto che anche se c'è questa crisi non potevamo lamentarci. Almeno lavoravamo in due».

Lo ha deciso ieri sera l'Inquirente che indaga sullo scandalo Lockheed

Resta in galera per reticenza l'ex segretario di Crociani

Secondo i commissari, Sergio Salieri fece ancora molte cose - Stamane nuovo interrogatorio - La decisione ha trovato forti resistenze fra i dc - Forse nei prossimi giorni le proposte d'accusa per Rumor, Gui e Tanassi

Arresto confermato per Sergio Salieri, l'ex segretario dell'ex presidente della Finmeccanica Camillo Crociani fatto trasportare l'altra sera a Regina Coeli dall'Inquirente dopo un primo interrogatorio sotto l'accusa di testimonianza reticente. Ieri il teste, che secondo la maggioranza dei commissari si vuole cose sul retroscena dell'affare Lockheed, è stato nuovamente sentito durante una udienza che si è conclusa a tarda ora. Evidentemente, pur dicendo qualcosa di più rispetto al primo interrogatorio, Salieri ha detto ciò che la commissione si aspettava: di qui la decisione, presa non senza resistenza da una parte dei commissari, di incriminarlo formalmente per falsa testimonianza.

Stamattina alle dieci Sergio Salieri tornerà, questa volta assistito dal suo avvocato Maurizio Rossi, nella aula della commissione parlamentare che sta concludendo l'inchiesta sull'acquisto degli Hercules. L'interrogatorio del segretario di Crociani ha aperto una spaccata all'interno della commissione tanto che al momento dell'arresto si è arrivati con una maggioranza di stretta misura.

Preparavano un dirottamento aereo?

Arrestati in Olanda due italiani armati

L'AJA, 24. Due italiani sono stati arrestati sabato sera sul treno Roma-Amsterdam in territorio olandese al confine con la RFT, possedevano un revolver, due bombe a mano e materiale esplosivo. Nel darne notizia a un quotidiano di Rotterdam, il magistrato della città di Achene ne ha tacuto i nomi, precisando però che quando un doganiere, nel corso del controllo, si è accorto del fatto, uno degli italiani gli ha puntato contro una pistola. Adesso ai due sarebbero rimossi 30 mc. di sabbia. Il cantiere di riferimento ad organizzazioni terroristiche italiane e straniere. Le autorità olandesi non escludono che i due volessero tentare un dirottamento aereo: l'ipotesi sarebbe avvalorata dal fatto che essi sono stati trovati in possesso di carte con annotazioni, sugli orari e le percorrenze in miglia di numerosi voli in partenza da aeroporti olandesi.

Aggredito da sette armati e mascherati

Funzionario della Siemens è sfuggito al rapimento

MILANO, 24. Nuovo episodio di provocazione questa sera a Milano. Il sequestro di un funzionario della SIT-Siemens è fallito in seguito all'energica reazione della vittima la quale è riuscita a sottrarsi ai criminali che sono fuggiti impossessandosi dell'auto del funzionario. La vettura è stata ritrovata poco dopo abbandonata in viale Matteotti, nei pressi dello stabilimento della SIT-Siemens: accanto all'auto la polizia ha rinvenuto due bottiglie incendiarie collegate a un congegno ad orologeria e un secchio di vernice rossa. La vittima dell'aggressione è Luigi Manfredi, di 32 anni, ingegnere della SIT-Siemens, dove ricopre funzioni di rilievo.

Seminario al CNR

La prevenzione (e non la previsione) argina i danni dei sismi

«A che cosa gioverebbe la previsione del terremoto, quando tutte le nostre case e tutti i nostri beni dovrebbero andare ogni volta in malora? Non è forse meglio trovare il modo sicuro di prevenire gli effetti, piuttosto che prevederli soltanto?». Questa frase del sismologo Alfani, scritta nei primi anni del '900, dà il senso dell'impostazione che il Sindacato ricerca CGIL ha voluto dare al seminario svoltosi a Roma presso la sede del CNR, sul tema «L'indagine della scienza sul territorio: la difesa sociale dai terremoti e dai vulcani». È una tematica, quella dei terremoti e dei vulcani, in cui occorre - si è detto - rinnovare una visione ancora prevalente, che assegna a questi fenomeni il ruolo di «catastrofi naturali» rispetto alle quali si può soltanto sperare che non accadano.

L'incontro a Brescia

Proteste dei detenuti mentre arriva il sottosegretario

BRESCIA, 24. «C.B.» - Nel tardo pomeriggio di ieri i detenuti della casa circondariale di Brescia si sono incontrati con il sottosegretario di Grazia e Giustizia on. Dell'Andro, giunto da Padova. Ad accoglierlo c'erano il direttore del carcere dottor Cangemi, il giudice di sorveglianza dott. Ghirardi, i parlamentari Forci (PCI) Lucisignoli (DC) e Savatini (PSI) e il procuratore capo dott. Maiorana.

La Camera controlla i voti di Tanassi nel Lazio

In sede di revisione del risultato elettorale nella circoscrizione di Roma-Viterbo-Latina-Frosinone, la Giunta delle elezioni della Camera ha deciso di nominare un comitato ristretto che svolga un approfondito accertamento poiché, a quanto si è appreso, il ricorso sembra abbia qualche fondamento.

Mandato di cattura per il proprietario dell'ACFA

Industriale milanese ricercato: dirottò 5 miliardi all'estero

Adalberto Susman Steinberg è anche accusato di bancarotta - Il dramma di 120 operai a cassa integrazione

Dalla nostra redazione MILANO, 24. Ordine di cattura per l'industriale Adalberto Susman Steinberg, amministratore unico della società ACFA, un'azienda di Milano e stabilimento a Settimo Milanese. I circa 400 dipendenti sono stati, negli ultimi due anni, protagonisti di una lunga lotta per impedire la chiusura del stabilimento, condotto al di sotto dell'attuale impunità. Si tratta di un'azienda nel settore delle fibbie per calzature e delle minuterie metalliche. Nel provvedimento adottato dal Sottosegretario procuratore dott. Marra, Susman Steinberg è accusato di bancarotta fraudolenta aggravata per avere falsificato i bilanci della società facendo risultare passivi i residui e di avere inoltre, «dirottato» all'estero una serie di false operazioni la somma di ben 5 miliardi.

Ieri sospesa l'udienza dopo 10 minuti

I nappisti puntano a far naufragare il processo: rinvio

A minacce e provocazioni prestano il fianco le inadempienze processuali - Tracotante lettura in aula

NAPOLI, 24. Il processo ai Napp appare sempre più vicino al naufragio. L'udienza di oggi è durata in tutto una decina di minuti, ed è cominciata, perdipiù, con tre ore di ritardo. Fatto questo, che ha provocato una vivace protesta dell'avvocato Senese, uno dei difensori, per quello che ha definito il «comportamento irragionevole» della corte.

L'Espresso magazine advertisement. Features the title 'L'Espresso' in large letters, followed by the headline 'Lo stipendio in gabbia' and 'E' un compagno? No, è un fratello'. It includes sub-headlines like 'TEMA DEL GIORNO', 'MASSONERIA E PSI', and 'TELEVISIONE/LALLUVIONE DEI FILM'. The main text discusses salary issues, political affiliations, and the film industry. At the bottom, it says 'oggi in edicola a 400 lire'.